



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CETO

PARERE MOTIVATO A CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della D.C.R. n. 351/2007)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale con proprio atto ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), per la Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e per l'autorizzazione ambientale integrata (I.P.P.C) e il Decreto Legislativo 4/2008 recante disposizioni correttive e integrative al decreto precedente in materia di valutazione ambientale;

PRESO ATTO che il Comune di Ceto ha provveduto con delibera n. 100 del 06/10/2009 all'avvio della procedura di V.A.S. e con delibera di Giunta n. 9 del 26/01/2010 all'individuazione dei seguenti soggetti:

- **Comuni confinanti:**
 - Comuni di Braone, Breno, Capo di Ponte, Cervenone, Cevo, Cimbergo, Losine, Capo di Ponte, e Daone (TV).
- **Enti territoriali e autorità ambientali e sanitarie:**
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Comunità Montana di Valle Camonica;

- Autorità di bacino del fiume Po;
- BIM di Valle Camonica;
- ARPA Brescia;
- ASL di Valle Camonica;
- Soggetti gestori di servizi pubblici a valenza ambientale;
- Associazioni di categoria di operatori economici;
- Associazioni ambientaliste operanti nel territorio comunale;
- Associazioni di cittadini e ogni altro cittadino interessato ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006.

RILEVATO che la prima conferenza di V.A.S. è stata convocata il giorno 8 ottobre 2010 e la seconda conferenza di V.A.S. il giorno 14 marzo 2014;

RILEVATO, circa la localizzazione, che il Comune di Ceto, è interessato dai seguenti siti:

Sito	Codice Sito	Nome Sito	Area Protetta	Ente Gestore Sito	Comuni interessati	Provincia
SIC	IT2070005	Pizzo Badile - Alta Val Zumella	Parco dell'Adamello	Ente Gestore Area Protetta	Ceto, Cimbergo	BS
SIC	IT2070014	Lago di Pile	Parco dell'Adamello	Ente Gestore Area Protetta	Ceto	BS
ZPS	IT2070401	Parco Naturale Adamello	Parco regionale Adamello	Ente Gestore Area Protetta	Braone, Breno, Cedegolo, Ceto, Cevo, Cimbergo, Edolo, Niardo, Paspardo, Ponte di Legno, Temù, Saviore dell'Adamello, Sonico, Vezza d'Oglio, Vione	BS

e che è stato predisposto lo Studio di incidenza degli ambiti di trasformazione e del Piano delle Regole e dei Servizi sugli stessi;

RITENUTO, in sintesi, il percorso integrato di V.A.S. e la proposta di documento di Piano, in sintonia e coerenza con i criteri di sostenibilità, di riqualificazione e sviluppo del territorio e del sistema urbano;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale nell'Ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del territorio del Comune di Ceto;

RICHIAMATI integralmente i verbali della prima e seconda conferenza di VAS di cui si rileva quanto segue nonché i parerei pervenuti:

Osservazioni/verbalizzazioni/pareri pervenuti	Rilevanza
PARCO REG. DELL'ADAMELLO E COMUNITÀ MONTANA Parere reso nell'ambito della seconda conferenza di V.A.S.	Accolti tutti i suggerimenti e le indicazioni fornite.
SOPR. BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA Acquisito con Prot. n. 1195 del 13/03/2014	Aggiunta nelle Schede del RA che gli interventi progettuali pubblici comportanti scavi vi sia la preventiva sottoposizione del progetto all'Ufficio Sovrintendenza per i beni archeologici come richiesto nel parere.
SEDE TERRITORIALE DI BRESCIA - Regione Lombardia Acquisito con Prot. n. 1224 del 14/03/2014 Parere favorevole per presenza Reticolo Minore.	
DIR. REG. BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA Acquisito con Prot. n. 1286 del 18/03/2014	Rimarcata la necessaria sottoposizione del progetto, in via preventiva, alla competente Sovrintendenza per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 come evidenziato nel parere. Già prese in carico le altre indicazioni fornite nel RA e nel Documento di Piano.
ASL VALLECAMONICA - SEBINO Acquisito con Prot. n. 1572 del 03/04/2014	Per tutti gli ATR è previsto l'allacciamento ad acquedotto pubblico. Per l'ATR5 sono già previste opere di mitigazione tra aree a destinazione diversa. In tutte le schede del RA sono riportati eventuali interferenze con le aziende insalubri e la necessità di approfondimenti in sede attuativa per valutare interferenze igienico-sanitarie. E' stato integrato l'obbligo per l'amministrazione di provvedere alla verifica dell'adeguatezza del sistema di approvvigionamento quali-quantitativo di acqua a consumo umano. Già previsto il recepimento delle indicazioni regionali in materia di radon.
ARPA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA Acquisito con Prot. n. 1583 del 04/04/2014 (Rif. Pratica 2012.80)	Aggiunto l'indicatore sul monitoraggio dei parametri di legge per la verifica delle acque destinate a consumo umano. E' negli obiettivi dell'amministrazione il completamento delle reti sotterranee con i limiti dovuti alle disposizioni vigenti in materia di investimenti. Nelle schede d'ambito del RA sono presenti indicazioni sulla eventuale promiscuità residenziale/produttivo con indicazioni di mitigazioni. Sono riportate anche le necessità di approfondimenti d'indagine a livello idrogeologico. Inserita nella scheda dell'ATR 8 l'opportunità di un monitoraggio qualitativo dell'aria. Fasce di rispetto stradali: inserito maggior dettaglio di quanto richiesto; fascia rispetto allevamenti: presente indicazione di verifica in sede attuativa nelle schede; risparmio energetico: già presa in considerazione con l'adozione del regolamento energetico; superfici impermeabilizzate: presenti prescrizioni coerenti nelle schede. Per le osservazioni sugli ambiti di trasformazione si ritiene che le mitigazioni proposte nel RA siano tali da consentire una sostenibilità ambientale, considerando che, in molti casi, si rinvia ad un approfondimento in fase attuativa che verrà analizzato con particolare attenzione.

**PROVINCIA DI BRESCIA – ASSETTO TERRITORIALE,
PARCHI, VIA – CARTOGRAFIA E GIS**
Acquisito con Prot. n. 1623 del 07/04/2014

Le indicazioni di mitigazione presenti nello studio della REC sono state richiamate anche nelle schede d'ambito del RA al fine di ribadire quanto già enunciato e per completezza.

Inserito l'obbligo della scelta di un tecnico competente per la redazione di studio per la messa a dimora di specie arboree con forti caratteristiche mitigative.

Per quanto attiene agli ambiti di trasformazione ATR1-4-6-8-9 e ATF1 che il PTCP rileva essere situati su aree di conoide attivo non protetto (Ca), si ritiene che il PTCP stesso non riporti gli aggiornamenti alla cartografia PAI, per cui è necessario fare riferimento alla carta dei dissesti con legenda PAI presente nello studio geologico (Tav. 7) dove tali aree sono classificate Cn (conoide non recentemente attivatosi o protetto); gli ambiti si confermano pertanto compatibili con il quadro di dissesto rilevato.

Sono state integrate nel RA le indicazioni e criticità di cui ai diversi ambiti di trasformazione laddove assenti (ad eccezione del suggerimento di ricollocazione dell'ATF 1 che si ritiene di confermare in quanto previsione previgente ed assoggettata ad opportuni approfondimenti in fase di proposta attuativa).

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI gli atti di PGT depositati;

CONSIDERATO che gli stessi recepiscono le controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Per tutto quanto esposto, ritengono che il Documento di Piano presentato dall'Amministrazione di Ceto sia strumento di gestione del territorio che non comporti rilevanti aggravii del quadro ambientale, e che non contenga scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'ambiente e la salute dei cittadini; pertanto

DECRETANO

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale PGT di Ceto a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - attuazione del piano di monitoraggio, previsto dalla normativa vigente in materia di VAS;

2. di provvedere alla pubblicazione presso l'albo pretorio e sul sito web del Comune di Ceto del presente decreto, e alla trasmissione in copia del medesimo ai soggetti invitati anche alle conferenze di VAS.

Ceto, 17 aprile 2014

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.
(F.to Geom. Donato Filippini)



Visto L'AUTORITÀ PROCEDENTE
(F.to Dott. Germano Pezzoni)